

b. Missione e valori di riferimento

Scopo sociale

La Fondazione European Research Institute ETS (ERI ETS), in continuità con la Onlus ERI, persegue lo scopo di promuovere la ricerca e la sperimentazione per l'innovazione negli ambiti scientifici e sociali. Il suo obiettivo principale è quello di migliorare le condizioni economiche e culturali dei cittadini europei, favorire l'inserimento nella nostra società delle persone che provengono da altri continenti e di sostenere il rispetto per l'ambiente, il territorio e tutti gli esseri viventi.

In un periodo storico nel quale le menti più brillanti si trovano spesso costrette a lasciare l'Italia, alla ricerca di un futuro di lavoro e di vita, il fine primario della Fondazione è quello di lavorare per far emergere e valorizzare i talenti che nascono e si formano nel nostro Paese. La volontà della Fondazione è quella di proporsi come un laboratorio di idee in grado di recepire e promuovere le proposte più innovative nei campi del sociale, della scienza e della cultura e di raggiungere obiettivi di crescita e occupazione, grazie anche al sostegno dell'Unione Europea e degli attori territoriali.

ERI ETS intende, inoltre, favorire la competitività, la ricerca e lo sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi, in particolare quelli legati all'ambiente, alle energie e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'ente è costantemente alla ricerca di nuovi strumenti per la gestione dei rischi, il recupero e la tutela della biodiversità, del patrimonio naturale, degli spazi urbani, periurbani e rurali.

ERI ETS si impegna nel favorire la coesione e l'equità sociale, il rispetto dei diritti fondamentali e la promozione delle diversità culturali, al fine di creare pari opportunità e combattere le discriminazioni.

Attualmente la Fondazione collabora con istituzioni pubbliche, start-up, e imprese del territorio, avvalendosi del contributo di collaboratori che mettono a disposizione le proprie competenze specializzate, dalla progettazione alla comunicazione, dalla gestione amministrativa a quella operativa.

I dipartimenti

La Fondazione European Research Institute attraverso i suoi 8 dipartimenti è il partner ideale per progetti su diversi programmi e linee d'intervento europee.

In particolare:

Programme Med, Alcotra, Isec, DG justice, Progress, Hercules, Erasmus plus, Alpine Space,

Refugee, Horizon 2020, Creative Europe, IEE, CIP, LIFE+, Europaid e tutte le linee di intervento promosse dalla Commissione Europea.

- Dipartimento Biologia, Biochimica e Ambiente.
- Dipartimento di ICT e smart technologies.
- Dipartimento Cultura, Media e Archeologia.
- Dipartimento Trasporti aviazione, automotive, meccatronica.
- Dipartimento di Studi e analisi Politica e Economica.
- Dipartimento di Studi Sociali, social smart communities e inclusione, cooperazione internazionale, lavoro.
- Dipartimento Montagna: prevenzione dei rischi, tutela del territorio e smart communities.
- Dipartimento marittimo e biodiversità.

Valutazioni dei rischi economici finanziari

I progetti di Accoglienza, così come quelli di formazione o di supporto alle emergenze sociali e/o abitative, sono sostanzialmente in continuità con progetti delle annualità precedenti, con una solida e ormai avviata programmazione; in alcuni casi si tratta di progetti in proroga, laddove concordato con gli Enti finanziatori, per ritardi operativi ancora risalenti allo stallo del biennio contraddistinto dalla Epidemia Covid 19 (ritardo nella segnalazione di beneficiari per la fase di inserimenti lavorativi, in particolare).

Un altro fronte su cui l'Ente ha deciso di esporsi economicamente è stato quello della Cooperazione decentrata, laddove ad oggi non esistono strumenti creditizi di agevole accesso; tuttavia, la conoscenza del territorio del Gambia, Paese di origine di una buona percentuale dei primi beneficiari richiedenti asilo di ERI ETS, e delle sue necessità in particolare, hanno condotto l'Assemblea dei Soci e il Direttivo tutto, a scegliere di avviare nel 2018 un progetto tanto ambizioso quanto importante, rispetto ai valori dell'Ente, e di proseguire nell'impegno operativo ed economico al fine di portarlo a termine, nonostante le difficoltà affrontate durante il biennio pandemico

Stakeholders

Si definiscono stakeholder tutti i soggetti che hanno con ERI ETS relazioni significative e i cui interessi sono, a vario titolo, coinvolti nelle attività per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Più semplicemente gli **stakeholder** sono tutti i principali interlocutori **interni ed esterni** che hanno un interesse nella cooperativa.

Gli interlocutori che ERI ETS considera fondamentali e verso i quali si impegna a fornire servizi efficienti ed efficaci sono:

- | | | |
|--|--|----------------|
| a. l'assemblea dei partecipanti | | |
| b. i lavoratori | | interni |
| c. i volontari | | |
| d. gli utenti fruitori dei servizi | | |
| e. enti pubblici | | |
| f. banche e fondazioni | | esterni |
| g. altri enti del territorio e comunità locale | | |
| h. i clienti e i fornitori | | |
| i. partecipate | | |

ERI ETS opera, in gran parte, per la Pubblica Amministrazione: la relazione si costruisce dunque direttamente con tutti i **cittadini** fruitori dei servizi che, a loro volta, diventano stakeholder, **interlocutori diretti** e “valutatori” dell’operato della fondazione.

Gli utilizzatori dell’area “accoglienza” sono stati nel 2023 principalmente i **richiedenti asilo**; ERI ha a disposizione 105 posti l’anno in conformità a quanto concesso dalla **Prefettura, e dal CISSACA (Consorzio Servizi Sociali Alessandria)**. La Fondazione European Research Institute è impegnata infatti, dalla primavera 2015, in progetti di accoglienza e integrazione dei migranti portati avanti da uno staff multidisciplinare che opera nelle due sedi di Torino e Alessandria (primariamente Alessandria nel 2022) che, oltre agli aspetti amministrativi, si dedica alle esigenze quotidiane di un gruppo di migranti e richiedenti asilo, alla loro assistenza sanitaria e al sostegno psicologico e legale, valorizzando gli aspetti ricreativi e la formazione professionale volta all’inserimento lavorativo. Dal 2022 ha inoltre attivato un servizio di accoglienza e assistenza integrata di beneficiari già detentori di protezione internazionale, in partenariato con CISSACA.

I beneficiari degli altri progetti di emergenza abitativa, sociale, e inserimento lavorativo, sono anch’essi distribuiti tra le province di Alessandria e Torino, con una preponderanza per l’anno 2023 dei progetti in corso sulla Città Metropolitana di Torino, consolidando dunque le progettualità già avviate nel biennio/triennio precedente. La cittadinanza dei beneficiari è italiana, comunitaria, non comunitaria, spesso i beneficiari sono segnalati dai servizi territoriali di riferimento, con cui la Fondazione ERI ETS ha un costante confronto.

Nell'anno 2023, ERI ha sostenuto nei progetti afferenti a questi settori, oltre 270 beneficiari (45 nell'ambito dell'emergenza abitativa, 180 nell'area dell'emergenza sociale, 20 nell'area del reinserimento lavorativo e 28 nell'area della formazione).

Nel corso del 2023 è stato inoltre erogato il servizio Informagiovani presso il Comune di Nichelino, avviato nell'ultimo trimestre 2022.

Relativamente ai dipartimenti afferenti alla sensibilizzazione ambientale, gli utilizzatori e gli interlocutori sono vari e variegati sulla base del progetto sviluppato; **le scuole e le Università** rientrano tra i principali stakeholders in quest'ambito, ma anche la società civile o alcune categorie professionali, ad esempio le Guide Escursionistiche o Ambientali che hanno partecipato alla formazione erogata nell'ambito del progetto CLEAN ALP. Nell'anno di riferimento i beneficiari diretti di questi progetti sono stati oltre 900.

Infine, con l'obiettivo di non trascurare progetti atti a sensibilizzare i giovani tanto alla tutela ambientale quanto ai valori della inclusività sociale, non vengono mai trascurate le principali piattaforme di comunicazione digitale, come avvenuto per i progetti CLEAN ALP, SEATY; VERSI DIVERSI, con la creazione di account facebook o profili instagram di progetto.

Gli enti pubblici sono una categoria corposa di Stakeholders, alcuni come finanziatori, altri come partner di co-progettazione, a titolo esemplificativo Eri nel 2022 ha collaborato con:

- Università di Genova
- Comune di Albano Laziale
- Comunità Europea
- Prefettura
- Regione Piemonte
- Fondazione Social
- Regione Lazio
- Compagnia di San Paolo
- Circoscrizioni e Città di Torino
- Dipartimento di Pesca della Regione Sicilia
- UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali)
- Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale

Infine, ERI ETS ha una partecipazione in European Research Institute Hungary che è un ente non-profit che si propone di promuovere la ricerca ai fini dell'innovazione sia in ambito scientifico, sia all'interno della società in generale in Ungheria; oltre ad essere socio unico di Polaris SRL - Impresa Sociale.

Valori e finalità perseguite, missioni dell'Ente

Pur avendo un perimetro di attività statutarie più ampio le attività effettivamente realizzate nel 2023 sono state le seguenti:

ATTIVITA' REALIZZATA	LOCALIZZAZIONE PROVINCIALE E/O REGIONALE	FASE DI IMPLEMENTAZIONE	BENEFICIARI RAGGIUNTI
Servizi di accoglienza e residenziale educativi destinati ad adulti	Province di Torino, Alessandria, Roma (Albano Laziale)	AFTER EIGHTY: seconda fase WELCOME UCRAINA: concluso CAS Alessandria: in corso SAI Alessandria: in corso	AFTER EIGHTY: progetto sperimentale in collaborazione col Tribunale di Alessandria, per l'ospitalità a fine pena di ultra ottantenni. <u>1 ex</u> detenuto ospitato WELCOME UCRAINA: formazione Lingua Italiana di <u>20 adulti</u> esuli dall'Ucraina CAS Alessandria: accoglienza straordinaria in contemporanea di <u>80 beneficiari, di cui 10 minori e 70 adulti</u> 65 maschi e 15 femmine richiedenti asilo politico ogni mese SAI Alessandria: accoglienza integrata per richiedenti e titolari di protezione internazionale 45 BENEFICIARI dei quali 38 adulti e 7 minori accolti (37 maschi e 8 femmine)
Servizi destinati all'inserimento del lavoro per soggetti svantaggiati	Torino	ABITO 2.2 : in corso col progetto omonimo in continuità PONTE PER I DIRITTI : in corso, con il progetto omonimo in continuità	ABITO 2.2: <u>20</u> nuovi tirocini avviati, che si aggiungono ai 25 avviati nel 2020 e 2021 PONTE PER I DIRITTI 2:
Servizi in risposta all'emergenza sociale	Torino	RESTO terminato PON IN-FORMA in corso PONTE PER I DIRITTI in corso, con il progetto omonimo in continuità	RESTO: <u>90 beneficiari, di cui 10 nuclei, 60 donne e 40 uomini di cittadinanza varia (italiana, comunitaria, non comunitaria)</u> PON IN-FORMA: <u>67 beneficiari</u> adulti maschi, cittadinanza non comunitaria PONTE PER I DIRITTI: <u>67 beneficiari</u> tutti adulti, di cittadinanza varia (italiana, comunitaria, non comunitaria) CISSACA ABITATIVO: <u>2 nuclei familiari</u> con minori
Servizi in risposta all'emergenza abitativa	Torino	PON ABITO 2.2: concluso, prosegue nel 2023 con progetto omonimo in continuità BEEFAMILIES 2 concluso, prosegue nel 2023 con progetto omonimo in continuità	PON ABITO 2.2: <u>28 beneficiari</u> di cui 11 minori e 17 adulti, in 8 nuclei famigliari BEEFAMILIES 2: <u>32 beneficiari</u> , di cui 10 nuclei, 2 singoli, 16 adulti e 16 minori, di cittadinanza varia (italiana, comunitaria, non comunitaria)

Azioni in risposta all'inclusione sociale tirocini/corsi di formazione/accompagnamento al ingresso/reingresso al lavoro	Nichelino (TO)	INVITALIA -Accedere ON TRACK	40 beneficiari, di cui 10 nuclei, 25 donne e 15 uomini di cittadinanza varia (italiana, comunitaria, non comunitaria)
Azione di eventi culturali spettacoli dal vivo, teatro di strada e concerti	Torino BeeOzanam	BEECULT	<u>oltre 600 in particolare residenti nella circoscrizione 5 di Torino</u> (italiana, comunitaria, non comunitaria)
Azione di eventi culturali spettacoli dal vivo, teatro di strada, presentazioni di libri, workshop e concerti	Nichelino (TO)	IN MOVIMENTO	
Contrasto all'inquinamento marino e proteggere le biodiversità nel Mar Mediterraneo	Port of La Spezia (Italy), Port of Tripoli (Lebanon), and Port of Aqaba (Jordan)	BE-READY concluso	3 ports, 7partners, and the population of maritime sector
Contrasto all'inquinamento marino e proteggere le biodiversità nel Mar Mediterraneo	Port of Genova (Italy), Port of Tripoli (Lebanon), and Port of Aqaba (Jordan)	PROMPT-in continuazione con BE READY	3 ports, 7partners, and the population of maritime sector
Attività di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche ambientali	Torino, Cuneo, Aosta, Imperia, N/O della Sardegna Italia, Francia, Grecia, Malta, Gambia	CLEAN ALP: in corso BORDIGHERA BLUE PARK: in fase di avvio SEATY: concluso a inizio 2022 SPLASH: in corso ERASMUS BLUE SCHOOL (Italia, Francia, Grecia, Malta,): concluso GCCA CONNECTING (Gambia): concluso	CLEAN ALP: <u>212 partecipanti</u> ; educazione: <u>676 studenti</u> ; sensibilizzazione restauro: <u>867 partecipanti</u> / comunicazione: account facebook+instagram: oltre <u>200.000 visualizzazioni</u> BORDIGHERA BLUE PARK: SEATY: 60 bambini coinvolti nelle attività scolastiche, 200 persone coinvolte negli eventi pubblici, 40 persone coinvolte nelle immersioni SPLASH: <u>600 studenti</u> delle scuole in Liguria e 100 persone per l'evento di chiusura a Genova, nell'ambito della rassegna SlowFish

			<p><u>ERASMUS BLUE SCHOOL</u> progetto per la promozione dell'Ocean Literacy nelle scuole del Mediterraneo e sviluppo di modalità didattiche scuole in Italia, 15 scuole nei vari Paesi del Mediterraneo toccati dal progetto</p> <p>GCCA CONNECTING: Cittadini adulti residenti nelle comunità costiere situate nelle aree di intervento del progetto e staff di 4 associazioni locali, per un totale di 32 partecipanti</p>
Attività di sensibilizzazione dei giovani verso i valori della inclusività sociale	Alessandria, Torino	YOUTH PURPOSE FOND.DIVAC: in corso	YOUTH PURPOSE FOND.DIVAC: 50 <u>Giovani e operatori</u> delle associazioni giovanili e <u>20 organizzazioni</u> della società civile.
Sportello informagiovani	Comune di Nichelino	SPORTELLO INFORMAGIOVANI NICHELINO	beneficiari raggiunti : 550

Torino, 30.09.2024